

- ✓ vengono valutate le esperienze didattiche effettuate presso corsi di Laurea o presso Scuole di Specializzazione;
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR 484 del 10/12/1997 (massimo punti 2);
- f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
 - ✓ viene valutata la produzione scientifica prodotta, tenuto conto dell'originalità e dell'attinenza con la posizione funzionale da conferire.

La Commissione, prende atto che, in applicazione dell'art. 4, comma 1 del D. L. 13/09/2012, n. 158, convertito in Legge 08/11/2012 n. 189 recepito con DGR del Veneto n. 343 del 19/03/2013, il colloquio stesso è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio sarà altresì valutato in base alla chiarezza espositiva, correttezza e completezza delle risposte nonché attinenza al profilo definito dal bando.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

(...omissis...)

f.to dai Componenti della Commissione